

Legal Design: un dialogo tra parola e immagine è possibile?

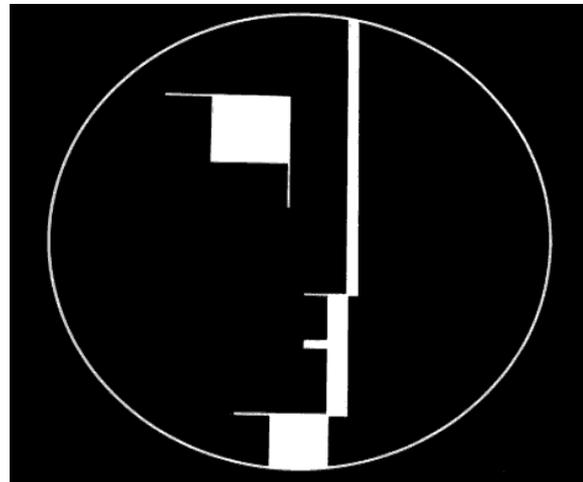
Lo sguardo di un civilista e di un penalista

26 gennaio 2021, ore 18-20, piattaforma GoToMeeting



Ma perché devo “riscontrare” una lettera? Cosa mi ha fatto di male? Oppure perché devo “evadere” una email? Era forse imprigionata? Forse sì, inconsapevole ostaggio di Messer Legalese. La Legge Forense 247/2012 e il Regolamento CNF n.6/2014 hanno posto nuovi traguardi alla parola e al metodo di lavoro dell’avvocato. Dietro alla parola giusta si nascondono molte abilità (agilità?) e molteplici sono i vantaggi immediati di un più consapevole uso della parola per un giurista. Capire e farsi capire, innanzitutto. Poi fare domande, informare, interpretare, argomentare, convincere. Sino a mettere a punto uno stile proprio, per farsi conoscere e riconoscere.

I benefici, anche economici, della legal simplification, sono molto studiati nel mondo. Tutto parte dalla lingua, il cd. Plain English (or Italian). Ma non basta. La parola articolo ha infatti la stessa radice etimologica della parola arte (una piccola opera d’arte). L’avvocato 20/20 sarà chiamato a coniugare la chiarezza e il pragmatismo del problem solver all’architettura e all’estetica del legal designer, aprendosi al dialogo con altri saperi e allenando molteplici abilità di cui, forse, non è sempre del tutto consapevole.



Riccardo Rossotto, Presidente della Fondazione Croce, avvocato civilista e

Nicolò Ferraris, Consigliere della Fondazione Croce, avvocato penalista,

Marco Giacomello, Avvocato del Foro di Milano, Of Counsel RP Legal Tax,

insieme a tutti i partecipanti, ne discutono con

Federico Fontana, interim special counsel e docente di Scrittura Legale e Legal Design alla Scuola Holden di Torino

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

E' obbligatoria l'iscrizione sulla piattaforma RICONOSCO

IL LINK DI PARTECIPAZIONE E' VISIBILE SU RICONOSCO AI SOLI PRENOTATI ALL'EVENTO

REGOLE DI PARTECIPAZIONE

Durante o al termine dell'evento uno degli organizzatori comunicherà una **parola chiave** che dovrà essere inviata a mezzo e-mail entro e non oltre 30 minuti dal comunicato al seguente indirizzo: **formazioneadistanza@ordineavvocatitorino.it** indicando nell'oggetto della mail il titolo dell'evento.

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di DUE crediti formativi